

News – 27/11/2022

Rapporto sulla stabilità finanziaria n.2/2022

Disponibile l'aggiornamento Banca d'Italia sulle condizioni del sistema finanziario

In base all'aggiornamento di novembre, nella seconda metà dell'anno le condizioni sui mercati finanziari globali sono peggiorate rispetto alla scorsa primavera.

I rischi per la stabilità finanziaria sono aumentati anche in Italia, sebbene il sistema bancario, le famiglie e le imprese siano nell'insieme più solidi rispetto a passati episodi di turbolenza.

Il **mercato immobiliare** prosegue la sua ripresa: i prezzi nel comparto residenziale sono cresciuti con maggiore intensità rispetto al 2021. Tuttavia, l'incremento è inferiore sia rispetto ad altri paesi dell'area sia rispetto al rialzo dell'inflazione. Nel comparto non residenziale il calo dei prezzi si è attenuato.

La **situazione delle banche** è nel complesso solida, ma l'indebolimento delle condizioni macroeconomiche, le pressioni inflazionistiche e alcuni effetti dell'incremento dei tassi di interesse potrebbero incidere sui loro bilanci.

Nel terzo trimestre la qualità degli attivi si è mantenuta buona e il tasso di deterioramento dei prestiti è rimasto su livelli storicamente bassi. La redditività nel primo semestre dell'anno è migliorata, soprattutto per l'aumento del margine di interesse. La patrimonializzazione si mantiene superiore a quanto osservato nel periodo pre-pandemico, seppure in calo sia per operazioni di riacquisto di azioni proprie, sia per la riduzione del valore di mercato dei titoli in portafoglio.

La patrimonializzazione del **comparto assicurativo** è in moderata flessione, rimanendo comunque su livelli elevati. La redditività nella prima metà del 2022 è stata negativa nella gestione vita, per le minusvalenze sui titoli in portafoglio. La posizione di liquidità del settore è stabile ed elevata nel confronto europeo. Nel comparto vita si osserva tuttavia un progressivo aumento del rapporto tra l'onere per i riscatti e i premi.

È proseguita la dinamica positiva della raccolta netta dei **fondi comuni italiani**, con una ricomposizione dei flussi da quelli obbligazionari a quelli azionari e monetari. Il grado di liquidità è ulteriormente migliorato, restando su valori elevati nel confronto storico. I rischi del comparto si confermano contenuti.

In allegato il Rapporto.

Allegati

» [Rapporto sulla stabilità finanziaria - Novembre 2022](#)
